

Scrivi una lettera ad un/a tuo/a amico/a raccontando l'esperienza vissuta a scuola

2 Febbraio 2015

Cara Chiara,

Lunedì 2 febbraio è venuto il papà di Lucia che è un pilota dell'Alitalia vestito di tutto punto con giacchetta da pilota e cravatta a raccontarci di tutto e di più su un aereo.

Ci ha detto che l'aereo è un mezzo di trasporto ma non serve solo a trasportare persone ma anche animali, merci...

Ci ha detto anche che la scienza che si occupa del volo è l'aerodinamica e delle quattro principali forze aerodinamiche sono: il peso che è la forza che spinge le cose verso la terra, la spinta che è aiutata dal motore, la resistenza e la portanza.

Ci ha anche spiegato che, volando, l'aria sotto l'ala è più compressa cioè c'è più pressione e permette di appoggiarsi sopra l'aria, quindi, fa volare l'aereo, mentre invece nella parte alta dell'ala c'è meno pressione e l'aria è più rarefatta.

Naturalmente i motori non funzionano con la benzina perché in alta quota si gelerebbe, ma funzionano con il cherosene.

Lo sapevi che le parti che compongono un aereo sono l'ala che è dotata di flap che è un'aletta che si alza e si abbassa e permette anche di frenare, poi, la coda dell'aereo che è composta dagli alettoni e dal timone che permettono all'aereo di girarsi, la fusoliera che è il posto in cui i passeggeri si siedono, il carrello composto da ruote che permettono l'atterraggio e i motori che possono essere 1, 2, 3, 6 o 8.

Ai giorni d'oggi si usano marchingegni sofisticati come il sidestick per pilotare l'aereo soprattutto in decollo e atterraggio.

Il pilota automatico è un sistema di computer che fa volare l'aereo eseguendo manovre in autonomia oppure comandate dai piloti e il satellite e l'HSI che sono delle specie di bussole.

Spero che tu abbia imparato qualcosa di nuovo dalla mia lettera, stammi bene

Imane